

Istituto Tecnico Commerciale “A.Capriotti”

San Benedetto del Tronto (AP) – www.itcsbt.it - itcsbt@tin.it

Valorizzare un patrimonio naturalistico da un punto di vista sociale, economico e culturale.



DG Istruzione e cultura

Programma di apprendimento
permanente

La tutela della natura e delle preesistenze storiche è indispensabile per la sopravvivenza stessa dell'uomo e della sua memoria.

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Come fare per lasciarsi sorprendere e per trarre beneficio da un paesaggio ignorato dai circuiti turistici tradizionali?





Come creare un legame sociale
intergenerazionale per uno
sviluppo locale sostenibile?

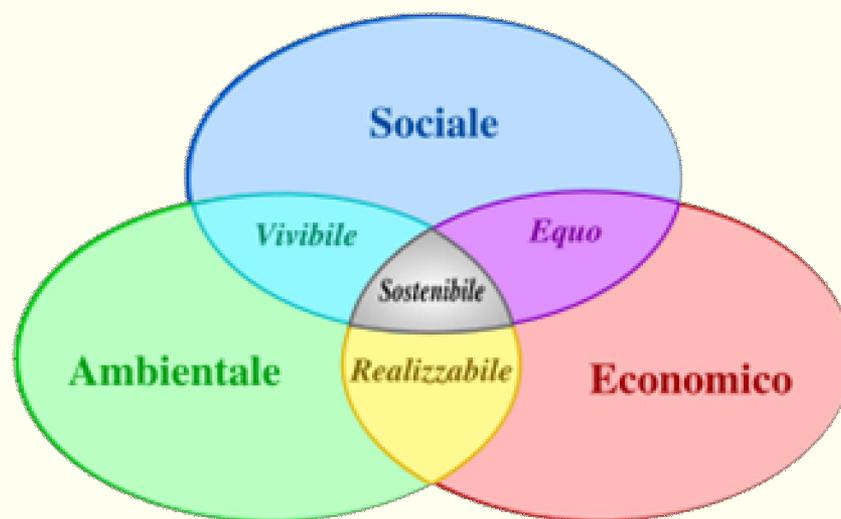


Disoccupazione!
Categorie sociali deboli!
E' possibile creare occupazione
per giovani, anziani e per
soggetti da reintegrare nella
società conservando e
proteggendo l'habitat, la fauna
e la flora di un patrimonio
naturalistico?

La sostenibilità è la condizione primaria per uno sviluppo duraturo.

Lo sviluppo è un modo per superare la povertà, amministrando le risorse per affermare equità sociale all'interno delle varie comunità, tra regioni, tra nazioni e soprattutto tra generazioni presenti e future.

Sviluppo sostenibile, non significa soltanto creazione di ricchezza ma conservazione delle risorse ed equa distribuzione di costi e benefici tra le generazioni.



A livello locale ogni comunità dovrebbe perseguire gli stessi principi, vivendo in armonia con il proprio ambiente, rimanendo nei limiti di scelte che consentono l'uso consapevole e condiviso del territorio e delle sue risorse naturali in modo da non compromettere permanentemente le caratteristiche essenziali dell'ambiente naturale.



Lo sviluppo sostenibile riguarda tutti perché impone, in ultima analisi, il cambiamento del proprio stile di vita.

Ognuno dovrebbe impegnarsi per il miglioramento della qualità della propria esistenza e dell'ambiente.





Oggi *“Qualità della vita”* non è più solo la sempre maggiore disponibilità di beni materiali ma è soprattutto la realizzazione di un ***BENESSERE INTEGRALE*** della persona basato sulla riscoperta di beni immateriali.



Respirare aria pulita, mangiare cibo sano e gustoso, godere un bel paesaggio, camminare e fare attività fisica, divertirsi, acquistano priorità per un numero sempre maggiore di persone.

Esempio e studio di un caso: LA SENTINA

La "Sentina" è un'area sita nel comune di San Benedetto del Tronto a Nord della foce del Fiume Tronto.

Confina oltre che col fiume Tronto, col mare Adriatico ad Est, con l'abitato di Porto d'Ascoli a Nord e con la ferrovia Bologna-Bari ad Ovest.

Ha una superficie di circa 200 ettari, la maggior parte dei quali (circa due terzi) sono di proprietà del comune di Ascoli Piceno.

Nonostante i continui tentativi di "bonifica" integrale, presenta ancora come zona umida una grande importanza dal punto di vista biologico ed avifaunistico.



TUTELA DELL'AMBIENTE E CRESCITA CULTURALE DELLA POPOLAZIONE:

- Il territorio sul quale viviamo e vivono tutte le altre specie di animali e vegetali è un bene che una volta "occupato" e malaccortamente usato non è più riproducibile.
- Il corretto ed equilibrato uso del territorio, tenendo conto anche delle sue vocazioni naturali, è necessità fondamentale di ogni società civile.
- La valorizzazione economica di una realtà a valenza ambientale passa sempre meno attraverso scelte di cementificazione.

*E' per questo che la Riserva Naturale Sentina è
un patrimonio da tutelare e valorizzare.*

Visite Guidate nella Riserva Naturale della Sentina

Per valorizzare il paesaggio della Sentina si propongono una serie di escursioni con giovani esperti accompagnatori che spiegheranno l'importanza della salvaguardia del Biotopo Costiero e dell'avifauna migratoria.

La visita, permetterà la riscoperta di una parte del nostro territorio, le dune costiere e la foce del fiume Tronto, dove saranno descritte le varie specie vegetali che costituiscono l'ambiente dunale e fluviale. Si potranno anche visitare abitazioni rurali, che ben si integrano con la riserva.

Con un piccolo rimborso spese per l'accompagnatore, turisti e scolaresche, immersi in un paesaggio naturalistico potranno arricchire le loro conoscenze scientifiche e culturali.



Educazione Ambientale: Campo Scuola.

Perché non organizzare dei laboratori didattici coinvolgendo nell'animazione sia persone esperte di attività tradizionali (come cannucciati per bachi da seta, cesti in vimini, coltivazioni tradizionali) che studiosi di ambienti naturali?

Esempio di pacchetto proponibile:

2 giorni/1 notte

La Riserva naturale Sentina potrebbe diventare un laboratorio ideale per la scoperta e la conoscenza dei segreti che un ambiente incontaminato conserva. Il programma qui di seguito illustrato è un esempio delle varie attività che potrebbero svolgersi.

Primo giorno:

Arrivo presso la sede della Riserva e visita introduttiva con presentazione delle attività. Distribuzione del materiale didattico. Riconoscimento delle piante. *I segreti dell'orto officinale* - "La liquirizia". Pranzo al sacco. Proiezione di video della Riserva. Discussione conclusiva. Trasferimento a SBT o altra località per cena e pernottamento in hotel.

Secondo giorno:

Colazione. Trasferimento nella Riserva. Distribuzione del materiale didattico. Riconoscimento delle specie animali e ricostruzione della catena alimentare.

TURISMO:

Sempre maggiore è la richiesta di mete turistiche qualificate dal punto di vista ambientale - naturalistico.

L'osservazione dell'avifauna nei periodi di "passo" e di nidificazione (Ottobre-Giugno) permette il prolungamento della stagione turistica altrimenti concentrata nei 60-90 giorni dal 15 Giugno al 15 Settembre, con un sicuro ritorno economico per tutti gli operatori coinvolti.

Presenza di turismo qualificato e qualificante (ricercatori, ornitologi, documentaristi ecc.)

Un esempio da ripetere ed incrementare

Volontari da tutta Italia per pulire la Sentina



- Bottiglie di plastica, resti di festini sulla spiaggia, cartacce e persino alcuni pezzi di una tettoia in eternit. E' quello che hanno trovato i sette volontari che hanno aderito al progetto "**Sentina in Progress**" proposto da Legambiente Ascoli Piceno insieme a La Meridiana, Amici della bicicletta, Legambiente Marche Onlus e finanziato dal Centro servizi per il Volontariato. I volontari che provengono da Como, Torino, Lecce (c'è persino una ragazza turca) hanno un'età compresa tra i 23 ed i 48 anni.
- Il progetto prevede diverse attività: dalla **ripulitura della spiaggia** alla creazione di un **percorso per rendere l'oasi accessibile ai disabili**. Inoltre verrà fatta una mappatura dei sentieri già esistenti. Accompagnati e guidati dal naturalista Giorgio Marini, i volontari stanno facendo **manutenzione dei dodici nidi artificiali posti dalla Lipu**. «E' un'esperienza davvero interessante – dice il volontario Loris Costo - consiglio a tutti di farla. Questa area è bellissima e mi spingerà sicuramente a tornare a San Benedetto». (esempio di un turismo alternativo e qualificante!!)
- Tra i principali obiettivi dell'iniziativa c'è quello di **sviluppare il senso di cittadinanza tra la popolazione** e tra i residenti della zona Sentina di Porto d'Ascoli. In futuro si cercherà anche di tutelare la zona attraverso la valorizzazione e la reintroduzione di specie animali che erano già presenti in passato, come la tartaruga acquatica e la gambusia, un pesce tipico degli acquitrini gran predatore di larve di zanzara.

BIRDWATCHING E CACCIA FOTOGRAFICA NELL'AREA DELLA SENTINA

- Caccia fotografica e birdwatching sono due attività che hanno lo stesso soggetto, l'avifauna, ma che risultano piuttosto differenti nell'approccio ad esso.
- Sono attività ricreative, che talvolta possono diventare una professione, veramente molto appaganti. Il birdwatching è la semplice e pura osservazione degli uccelli in natura, gli strumenti per farlo sono relativamente semplici: binocolo o cannocchiale e adeguato abbigliamento. Nei paesi nordeuropei è attività largamente diffusa, mentre in Italia è in lenta espansione.
- Se ci si appassiona, permette di stare all'aria aperta, ammirare paesaggi e osservare tutti gli aspetti del mondo avifaunistico, gli uccelli sono colori, canto, ambiente in cui vivono, comportamento nei vari periodi dell'anno e volo. Solo provando ed imparando a distinguere le varie specie si può capire quanto sia divertente ed appagante, poi ci riporta al contatto con il paesaggio, cosa ormai persa a causa dei ritmi della vita quotidiana.
- Da non sottovalutare l'importanza dal punto di vista salutare di questo hobby, sia sotto il profilo fisico che mentale, infatti porta, come già detto, a stare all'aria aperta in ambienti generalmente poco o nulla inquinati, a fare passeggiate e a riscoprire paesaggi ormai rari che richiamano alla mente tempi trascorsi e stili di vita differenti all'attuale.
- La caccia fotografica è un'attività più impegnativa rispetto al birdwatching, occorre infatti attrezzarsi con macchina fotografica, obiettivi e attrezzature varie, che pesano e occupano spazio, inoltre comporta la preparazione di capanni, ove non ve ne siano, e lunghi appostamenti, spesso iniziati all'alba, nell'attesa che arrivi l'ambita preda, vero è che un degno scatto ripaga con interessi la fatica e le ore di attesa.
- L'area della Sentina è ideale per attività ricreative come il birdwatching e la caccia fotografica, grazie alla diversità ambientale che presenta e al ricambio di soggetti osservabili durante tutto l'anno. Ideale sarebbe costruire capanni per l'osservazione e la fotografia, in tal modo i tanti appassionati che frequentano l'area avrebbero delle strutture a supporto che invoglierebbero altre persone ad avvicinarsi al colorato e sonoro mondo avifaunistico.



OCCUPAZIONE:

- Creazione di nuovi posti di lavoro temporanei per la costruzione della riserva.
- Creazione di nuovi posti di lavoro permanenti per la gestione dell'area protetta (guardie naturalistiche, manutentori, accompagnatori per visite guidate).



Vogliamo ereditare dai nostri padri un patrimonio più grande di quello che essi hanno ricevuto.

Ci proponiamo di aiutare, sorvegliare e custodire il giusto ordinamento del paesaggio terrestre.

“Ma non c’è tempo da perdere perché il continuo flusso delle necessità umane rischia di abbattersi sulla nostra Terra rendendola una prigione disperata nel timore, infine, di scoprire che l’uomo ha penato, ha lottato, ha vinto e piegato tutte le cose terrene sotto i suoi piedi solo per rendere la propria esistenza più infelice”

Tratto da W.Morris (1881)

Si ringrazia:



Paolo Canducci: Assessore alle Politiche Ambientali del Comune S.B.T (AP)

Giuseppe Marcucci: Componente del Comitato di indirizzo della Sentina

Davarpanah Farnush: Architetto del settore lavori pubblici Comune S.B.T. (AP)

Olimpia Gobbi: Assessore alla Cultura, Beni Culturali, Pubblica Istruzione.
Provincia di Ascoli Piceno

Manuela Marchetti: Assessore alla Tutela ambientale, Ecologia, Energia, Risorse
Naturali, Caccia e Pesca - Provincia di Ascoli Piceno

Livia Lupidi: Alliance Française – San Benedetto del Tronto

Nello Gaetani: Presidente Associazione “Palio del Duca” – Acquaviva Picena

Paola Fumi: Prof.ssa Responsabile del progetto “Le Patrimoine c’est Moi”
per gli a.s. 2005/06 e 2006/07.

Paola Fiorini: Dirigente Scolastico I.T.C. “Capriotti”

Giovanna Petrini – Silvana Vena – Giuseppe Cappelli: docenti ITC “Capriotti”

Emanuela Spadaro: Prof.ssa ITC “Capriotti” – Referente progetto Comenius
“Le Patrimoine c’est Moi”

Daniele Spina: Assistente Tecnico I.T.C. “Capriotti” – Responsabile progetto
Comenius “Le Patrimoine c’est Moi” a.s. 2007/08

**Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Monteprandone, Comune di
Acquaviva Picena, Comune di Grottammare, Provincia di Ascoli Piceno, Banca
Picena Truentina.**



www.lepatrimoine.eu
<http://win.officefad.it/patrimoine2008>